

PREVEDI: IL TUO FONDO PENSIONE INTEGRATIVO

Caro lavoratore, probabilmente avrai già avuto modo di conoscere Prevedi, il Fondo Pensione integrativo espressamente dedicato ai dipendenti delle imprese edili industriali ed artigiane. Forse hai già aderito al Fondo e hai quindi colto questa importante opportunità che il *tuo contratto di lavoro* ti offre. Se così è *congratulazioni!*: sei socio del Fondo Prevedi, insieme con altri 15.000 tuoi colleghi che, in tutta Italia, hanno fatto questa scelta; in questo caso, se non ti è già pervenuta, riceverai prossimamente una lettera di benvenuto, con l'indicazione del codice e della password per accedere, attraverso il sito web di Prevedi, alla tua posizione previdenziale e verificare i versamenti effettuati a tuo favore, gli investimenti effettuati, i rendimenti prodotti.

Se ancora non hai aderito, ti invitiamo a leggere con attenzione le righe seguenti, in cui cercheremo di spiegarti perché Prevedi è il *Tuo* Fondo Pensione, la risposta migliore alle leggi che stanno progressivamente riducendo la tua pensione futura e una scelta che ti tutela, comunque, anche nelle situazioni in cui (speriamo non accada mai!), tu rimanga, eventualmente, temporaneamente disoccupato.

COS'È PREVEDI

Il Fondo Pensione Prevedi è un'Associazione *senza scopo di lucro* nata da un Accordo tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori e i rappresentanti dei datori di lavoro del settore edile industriale e artigiano. I componenti di tale Associazione (soci) sono quindi i lavoratori che scelgono di aderire al Fondo e i datori di lavoro che abbiano almeno un dipendente iscritto al Fondo stesso. Lo scopo di tale Associazione è quello di erogare agli iscritti una prestazione di natura previdenziale (per la cui liquidazione, tuttavia, non necessariamente bisognerà attendere il pensionamento), integrativa di quella che sarà offerta dall'Inps.

I lavoratori iscritti a Prevedi e i rispettivi datori di lavoro, in quanto soci del Fondo Pensione, voteranno i propri rappresentanti negli organi amministrativi del Fondo stesso (Assemblea dei delegati e Consiglio di Amministrazione) e, quindi, parteciperanno alle scelte che ne riguardano la vita.

Non essendo un'impresa, il Fondo Pensione Prevedi non può fallire e non è assoggettabile a procedure concorsuali; ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, inoltre, i contributi versati al Fondo Pensione non possono essere distratti dalla loro finalità, e non possono essere oggetto di esecuzione né da parte dei creditori dell'imprenditore né da parte dei creditori del lavoratore iscritto al Fondo.

QUALI SONO I RISULTATI FIN'ORA CONSEGUITI DA PREVEDI

A circa un anno dall'avvio operativo del Fondo, oltre 15.000 lavoratori del settore edile hanno scelto di aderire a Prevedi. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2004 il valore delle quote in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Prevedi è cresciuto del 8,15% al netto delle imposte (valore quota al 01/01/2004: € 10; valore quota al 31/12/2004: € 10,815).

QUALI SONO I VANTAGGI ECONOMICI DELL'ISCRIZIONE AL FONDO PREVEDI

- **Il contributo aziendale pari all'1% della retribuzione:** viene aggiunto dal datore di lavoro alla retribuzione dei soli lavoratori iscritti al Fondo Prevedi (come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e versato sulle rispettive posizioni previdenziali individuali accese presso il Fondo;
- **Il risparmio fiscale:** i **contributi** versati dal lavoratore e dal datore di lavoro sono **deducibili** dal reddito imponibile dell'iscritto;
- **I rendimenti:** gli importi versati al Fondo verranno **investiti** da Gestori Professionali in modo da massimizzare il rendimento con il minimo rischio. Nel 2003 il **rendimento medio netto** dei **Fondi Pensione negoziali** (analoghi a Prevedi) è stato pari al **5%**, mentre il **tasso di rivalutazione del TFR** (applicato al tfr non versato al Fondo) non ha superato il **2,85%**. Per Prevedi, come sopra detto, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2004 il valore quota è cresciuto del 8,15%.
- **Gli indennizzi previsti dalla Edilcard:** per i soli lavoratori iscritti al Fondo Pensione, gli indennizzi erogati tramite la Edilcard in caso di infortunio vengono raddoppiati (es. per un lavoratore non iscritto a Prevedi gli indennizzi vanno da un minimo di € 350 a un massimo di € 1.400; per un lavoratore iscritto a Prevedi, invece, tali indennizzi vanno da un minimo di € 700 a un massimo di € 2.800).

COME SI ADERISCE A PREVEDI

E' sufficiente compilare il modulo di adesione disponibile nel sito web del Fondo Pensione o presso il tuo sindacato di fiducia o presso la tua Cassa Edile di riferimento e consegnarlo alla stessa Cassa Edile che provvederà poi a inoltrarlo a Prevedi e a informare il tuo datore di lavoro, affinché provveda al versamento contributivo. L'adesione al Fondo Pensione Prevedi è un diritto che ti è riconosciuto dal tuo contratto di lavoro e il tuo datore di lavoro, una volta che la Cassa Edile gli avrà comunicato la tua adesione, sarà tenuto per legge (art. 8 D.Lgs. 124/93) a contribuire al Fondo.

COME FUNZIONA PREVEDI

Ogni lavoratore iscritto al Fondo è titolare di una **posizione previdenziale individuale, consultabile** nell'area riservata del sito www.Prevedi.it e composta da:

- **i contributi versati dall'iscritto (1% della retribuzione)**
- **i contributi versati dal datore di lavoro (1% della retribuzione)**
- **il 18% del tfr per gli iscritti che hanno iniziato a lavorare prima del 28/04/93 o il 100% del tfr per quelli che hanno iniziato a lavorare dopo il 28/04/93 (si tratta del solo tfr che matura dall'iscrizione in poi).**
- **i rendimenti maturati su tutti gli importi versati al Fondo**

Facciamo un semplice esempio che evidenzia le differenze tra un lavoratore che aderisca al Fondo Prevedi e un lavoratore che decida di non aderire.

A tal fine supponiamo che il lavoratore abbia una retribuzione lorda annua di € 15.000 (aliquota marginale irpef 23%) con un accantonamento tfr annuo di € 1.000 e che abbia iniziato l'attività lavorativa *dopo* il 28/04/1993 (quindi, in caso di adesione al Fondo, verserà a quest'ultimo il 100% del tfr maturato dal momento dell'adesione in poi).

Se il lavoratore **si iscrive** a Prevedi avremo:

Contributo del lavoratore (1% della retribuzione): $15.000 \times 1\% = \text{€ } 150$

- **Vantaggio 1: contributo del datore di lavoro** (1% della retribuzione): $15.000 \times 1\% = \text{€ } 150$

- **Vantaggio 2: risparmio fiscale** (corrisponde all'aliquota marginale irpef + addizionali regionale e comunale, qui trascurate perché variabili da zona a zona): $300 \times 23\% = \text{€ } 69$

- **Vantaggio 3: rendimento** (ipotizzando un rendimento netto annuo del 5%, in linea con quello medio conseguito dai fondi negoziali nel 2003): $1.300 \times 5\% = \text{€ } 65$

Guadagno totale annuo del lavoratore iscritto a Prevedi: $150+69+65 = \text{€ } 284$

% di guadagno sul tfr e sul contributo a carico del lavoratore versati al Fondo: $284 / 1.150 = 24,70\%$

Se il lavoratore **non si iscrive** a Prevedi avremo invece:

- **Vantaggio 1: contributo del datore di lavoro** = 0

- **Vantaggio 2: risparmio fiscale** = 0

- **Vantaggio 3: rendimento** (è il tasso di rivalutazione applicato dall'azienda all'accantonamento tfr, pari a $1,5\% + 0,75$ indice istat dei prezzi al consumo - 11% di imposta; quindi, per il 2003 = circa $2,85\%$) = $1.000 \times 2,85\% = \text{€ } 28,5$

Guadagno totale annuo del lavoratore non iscritto a Prevedi: = € 28,5

% di guadagno sull'accantonamento tfr: $28,5 / 1.000 = 2,85\%$

QUANDO SI PUO' LIQUIDARE LA POSIZIONE PREVIDENZIALE MATURATA PRESSO IL PREVEDI

- al momento del pensionamento, sotto forma di prestazione periodica che si aggiunge alla pensione erogata dall'Inps; **oppure**
- al momento del pensionamento, in parte sotto forma di capitale (importo una tantum) e in parte sotto forma di prestazione periodica che si aggiunge alla pensione erogata dall'Inps; **oppure**
- alla cessazione del rapporto di lavoro con l'azienda edile che comporti l'interruzione della contribuzione all'Inps per almeno un mese, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo essa avvenga (in caso di decesso dell'iscritto la prestazione verrà liquidata alla moglie, o ai figli o ai genitori fiscalmente a carico dell'iscritto o, in mancanza di questi soggetti, ad altri designati dallo stesso prima del decesso). **inoltre**

L'iscritto potrà chiedere un'anticipazione della posizione previdenziale per acquistare o ristrutturare la prima casa per sé o per i figli o per interventi medici a cui debba sottoporsi (es. dentista, ecc.) o in caso di congedi parentali richiesti per accudire i figli neonati o in caso di congedi formativi per frequentare corsi di formazione e aggiornamento professionale.

A CHI RIVOLGERSI

Per avere ulteriori informazioni puoi:

- visitare il sito web di Prevedi, contattare la segreteria del Fondo al n.ro 06/8608270 o scrivere all'indirizzo e-mail info@prevedi.it;
- contattare il tuo sindacato di fiducia;
- contattare lo sportello della tua Cassa Edile di riferimento.